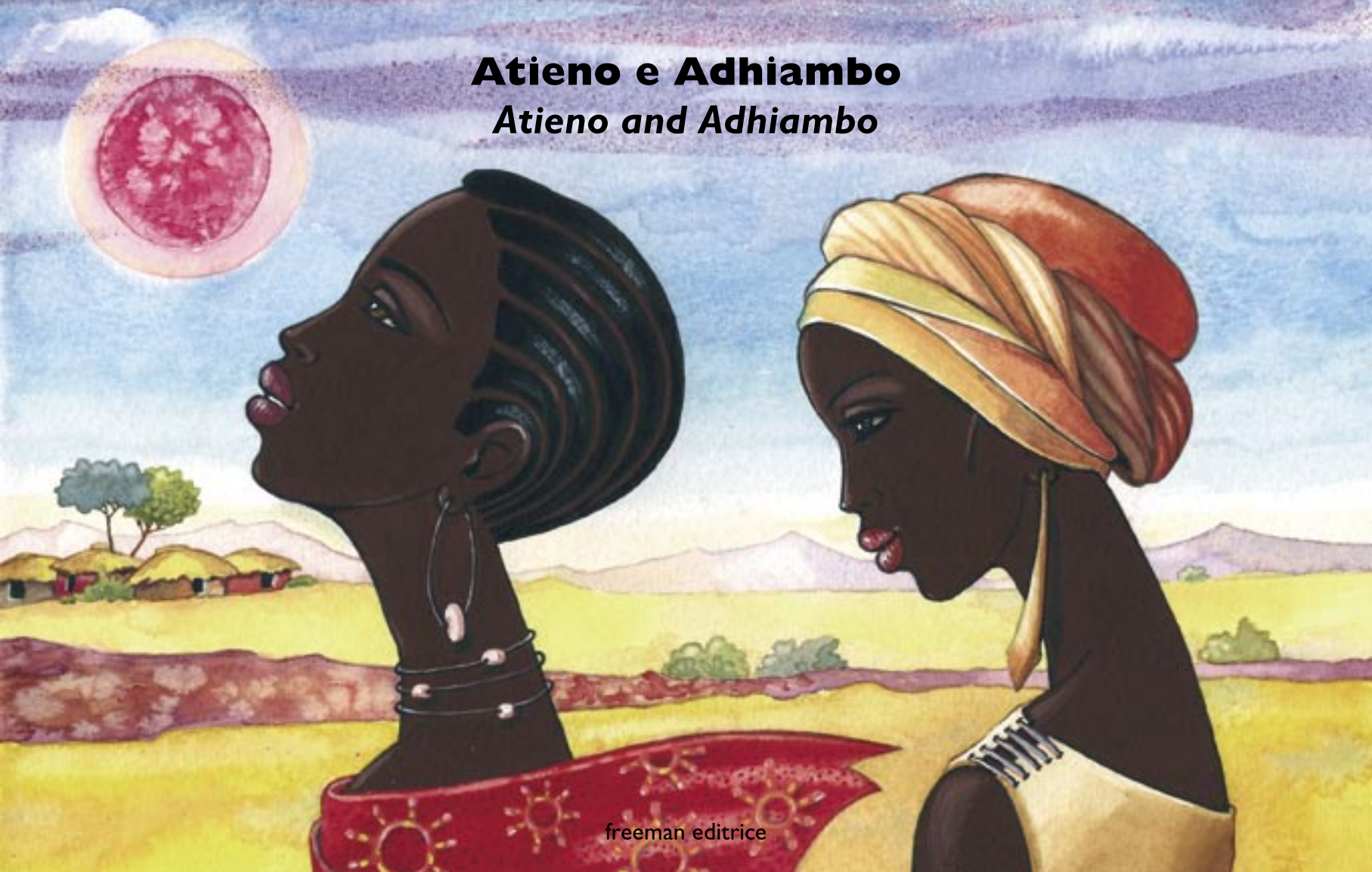


Atieno e Adhiambo

Atieno and Adhiambo





Fondazione Brownsea

20122 MILANO - Via Burigozzo, 11 - www.brownsea.it



Italian-Kenyan Scout Development Project

20122 MILANO - Via Burigozzo, 11 - www.didael.it/harambee

P.O. Box 98 - MAGUNGA - Gwasssi - Kenya

illustrazioni **Flavia Maggioni**

editing **Gabriela Cattaneo / Carlo Capello**

progetto grafico e impaginazione **Marco Rossini**

traduzioni **Margaret Akinyi Ongombeh, Gabriella Franchi**

prima edizione **maggio 2004**

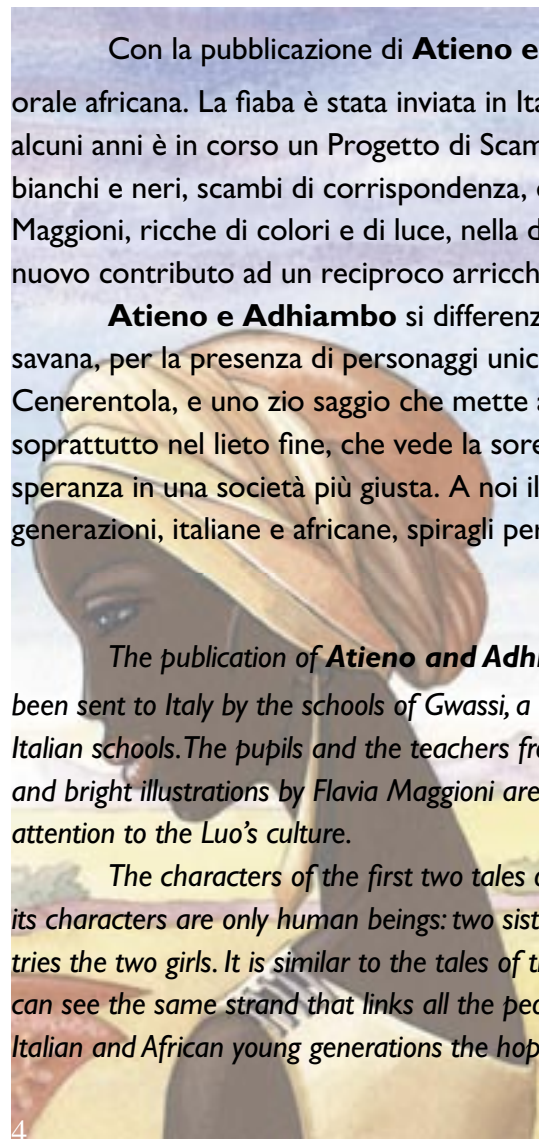
Atieno e Adhiambo

Atieno and Adhiambo

Favola africana
An African Tale



freeman editrice



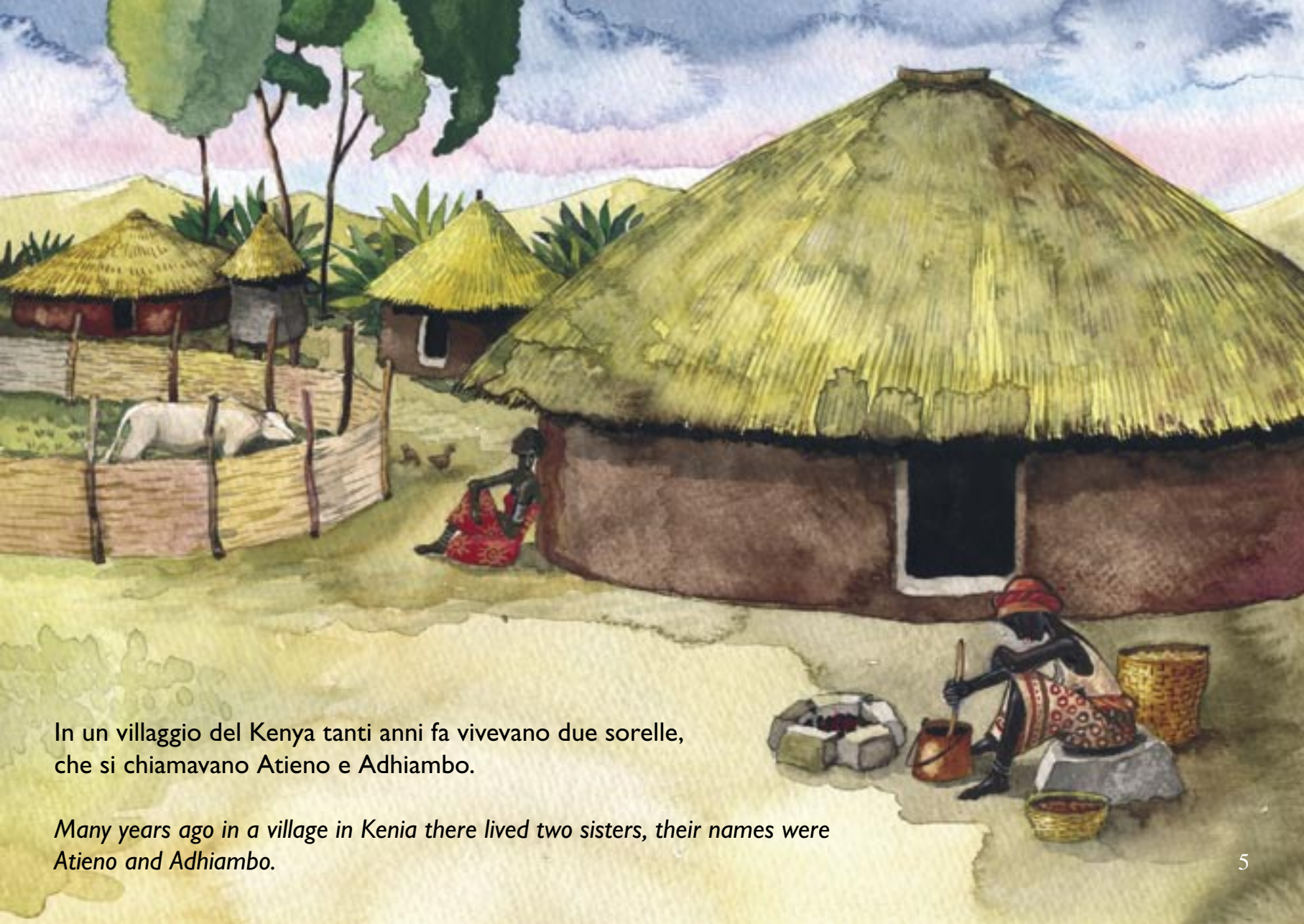
Con la pubblicazione di **Atieno e Adhiambo** la collana **HARAMBEE FAVOLE** si arricchisce di un nuovo testo della tradizione orale africana. La fiaba è stata inviata in Italia dalle scuole dei Gwassi, una regione del Kenya sulle rive del lago Vittoria, dove da alcuni anni è in corso un Progetto di Scambio Educativo fra scuole kenyane e scuole italiane. Si intrecciano fra alunni e insegnanti, bianchi e neri, scambi di corrispondenza, di fotografie, di disegni e di informazioni sulle rispettive culture. Le illustrazioni di Flavia Maggioni, ricche di colori e di luce, nella delicata eleganza delle figure femminili e nell'attenzione alla cultura dei Luo, sono un nuovo contributo ad un reciproco arricchimento.

Atieno e Adhiambo si differenzia dalle prime due favole già pubblicate, che avevano come protagonisti animali della savana, per la presenza di personaggi unicamente umani: due sorelle, una buona e una cattiva, che ci ricordano la fiaba di Cenerentola, e uno zio saggio che mette alla prova le due ragazze. La somiglianza con le fiabe della nostra cultura è grande, soprattutto nel lieto fine, che vede la sorella buona premiata. Possiamo scorgervi quel filo unico, che lega tutti i popoli, della speranza in una società più giusta. A noi il compito di impegnarci per trasformare i sogni delle favole in realtà e aprire alle nuove generazioni, italiane e africane, spiragli per un “mondo migliore”.

*The publication of **Atieno and Adhiambo** adds a new text of the African oral tradition to the series **HARAMBEE TALES**. The tale has been sent to Italy by the schools of Gwassi, a Kenyan region on Lake Victoria, thanks to an Exchange Educational Project between Kenyan and Italian schools. The pupils and the teachers from Italy and Kenya share letters, photos, drawings and information about their traditions. The vivid and bright illustrations by Flavia Maggioni are a new contribution to a mutual enrichment because of their elegant female figures and their attention to the Luo's culture.*

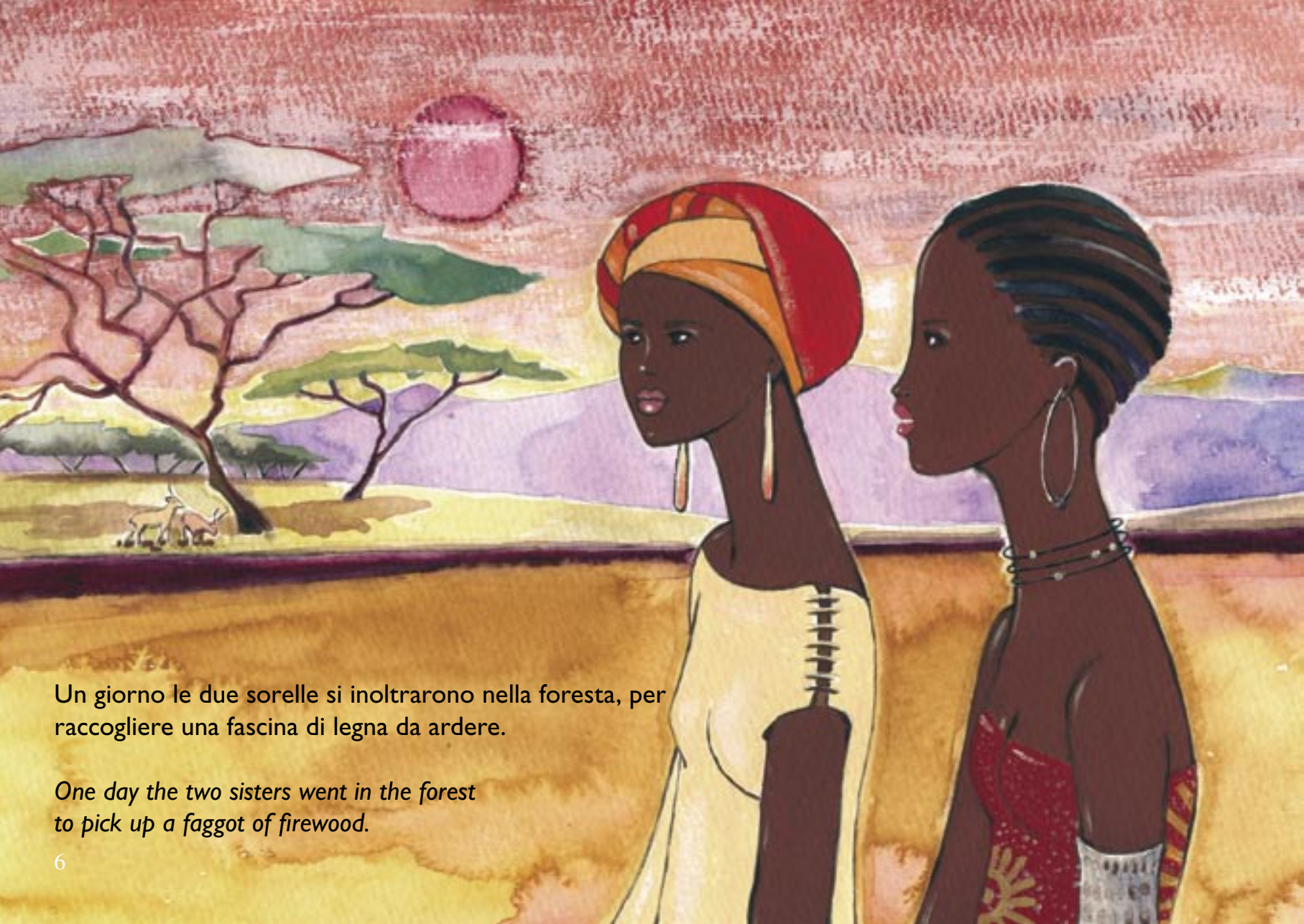
*The characters of the first two tales of this series were the animals of the savannah; **Atieno and Adhiambo** is different because its characters are only human beings: two sisters, one is good and the other is bad, who remind us the tale of Cinderella, and a wise uncle who tries the two girls. It is similar to the tales of the Italian tradition, above all in the happy ending with the reward of the good sister. Everybody can see the same strand that links all the peoples towards a fairer life. We must work to make the dreams of the tales real and to give to the Italian and African young generations the hope of a “better world”.*

Gabriela Cattaneo, Carlo Capello



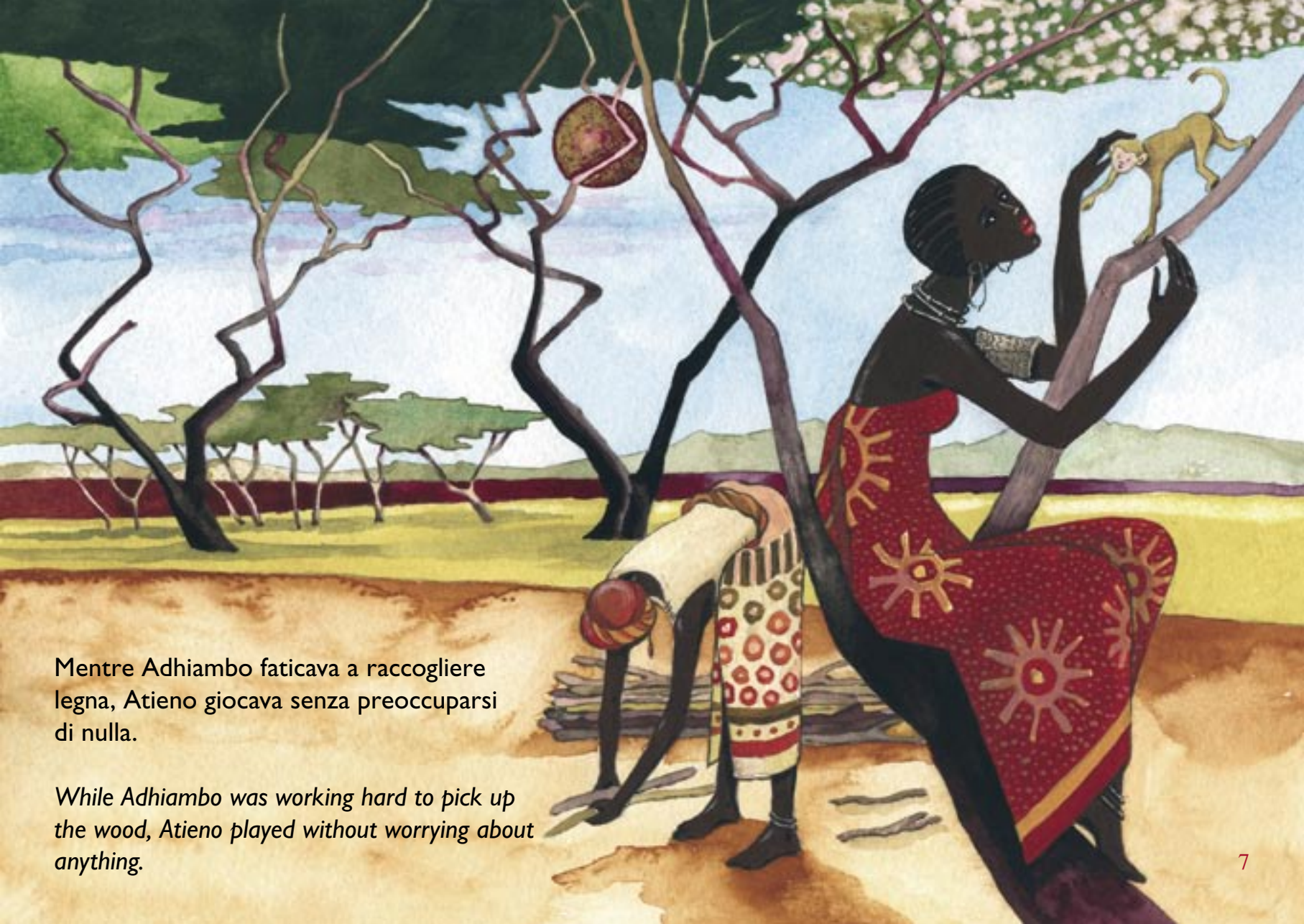
In un villaggio del Kenya tanti anni fa vivevano due sorelle,
che si chiamavano Atieno e Adhiambo.

*Many years ago in a village in Kenia there lived two sisters, their names were
Atieno and Adhiambo.*



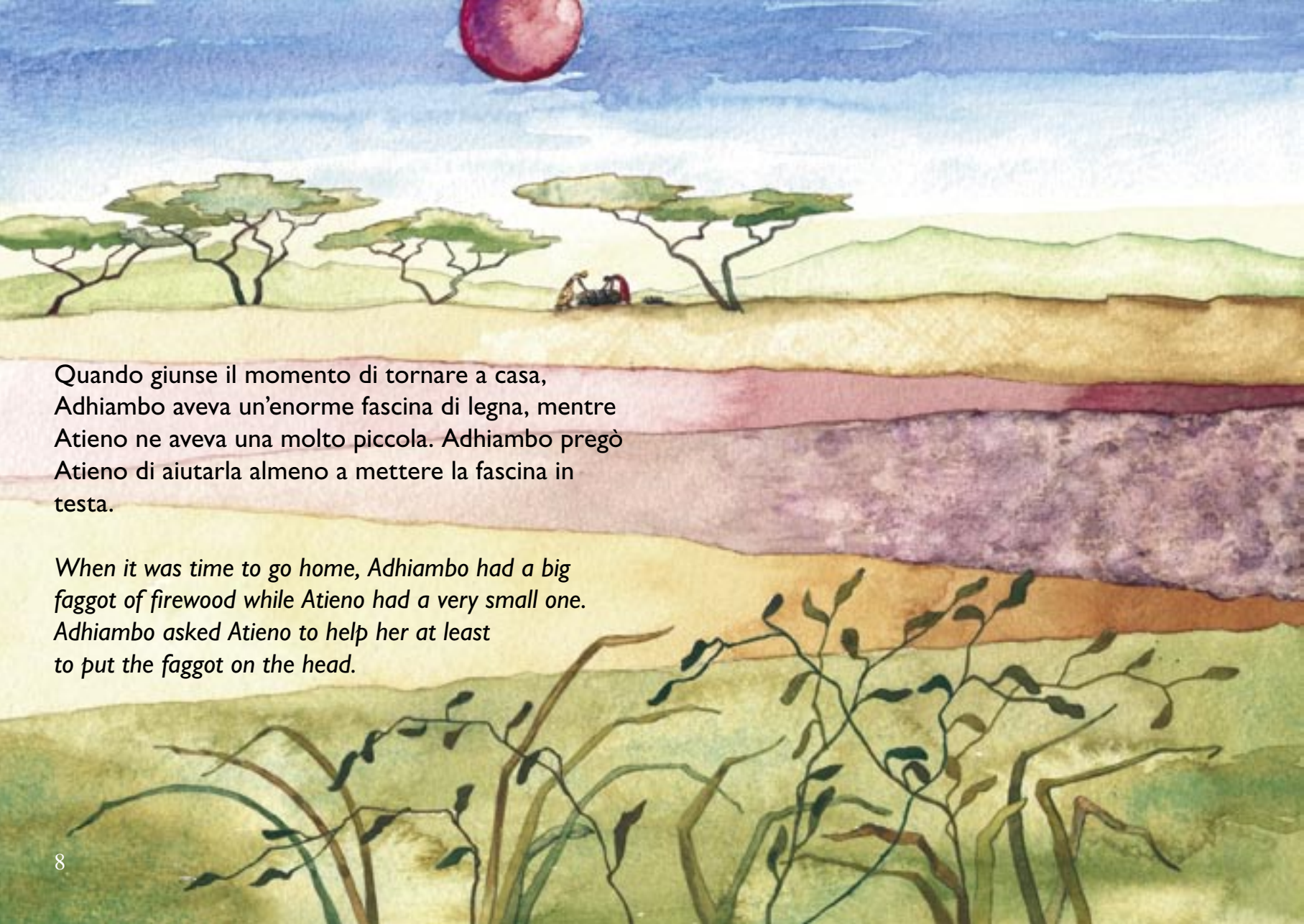
Un giorno le due sorelle si inoltrarono nella foresta, per raccogliere una fascina di legna da ardere.

One day the two sisters went in the forest to pick up a faggot of firewood.



Mentre Adhiambo faticava a raccogliere legna, Atieno giocava senza preoccuparsi di nulla.

While Adhiambo was working hard to pick up the wood, Atieno played without worrying about anything.



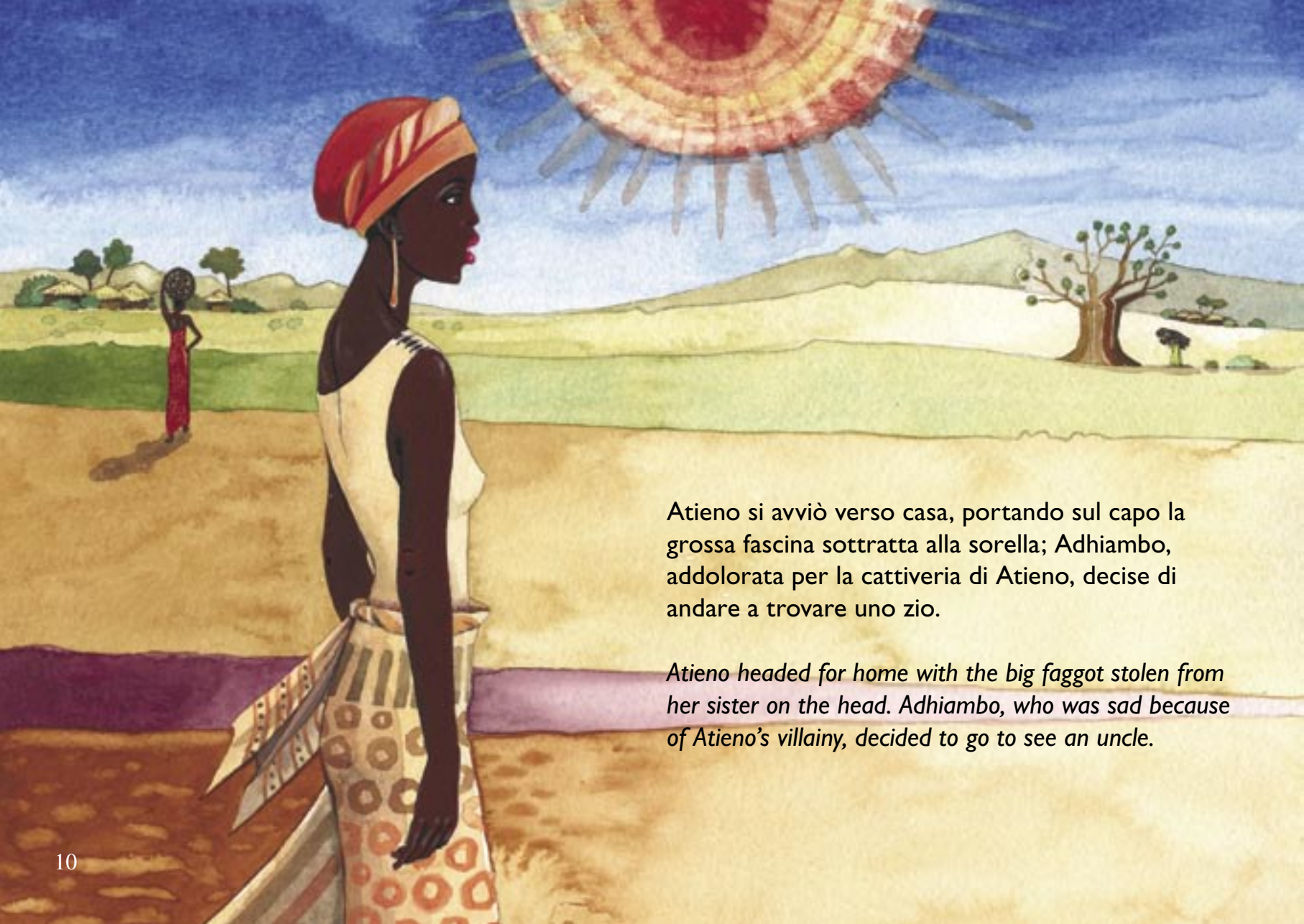
Quando giunse il momento di tornare a casa, Adhiambo aveva un'enorme fascina di legna, mentre Atieno ne aveva una molto piccola. Adhiambo pregò Atieno di aiutarla almeno a mettere la fascina in testa.

When it was time to go home, Adhiambo had a big faggot of firewood while Atieno had a very small one. Adhiambo asked Atieno to help her at least to put the faggot on the head.

Ma ecco che Atieno, mentre fingeva di aiutare Adhiambo, si sistemò la fascina sul proprio capo, ingannando e derubando così la sorella.

*But there
Atieno, while pretending
to help Adhiambo,
put the faggot on her
head; in this way
she deceived
and robbed
her sister.*



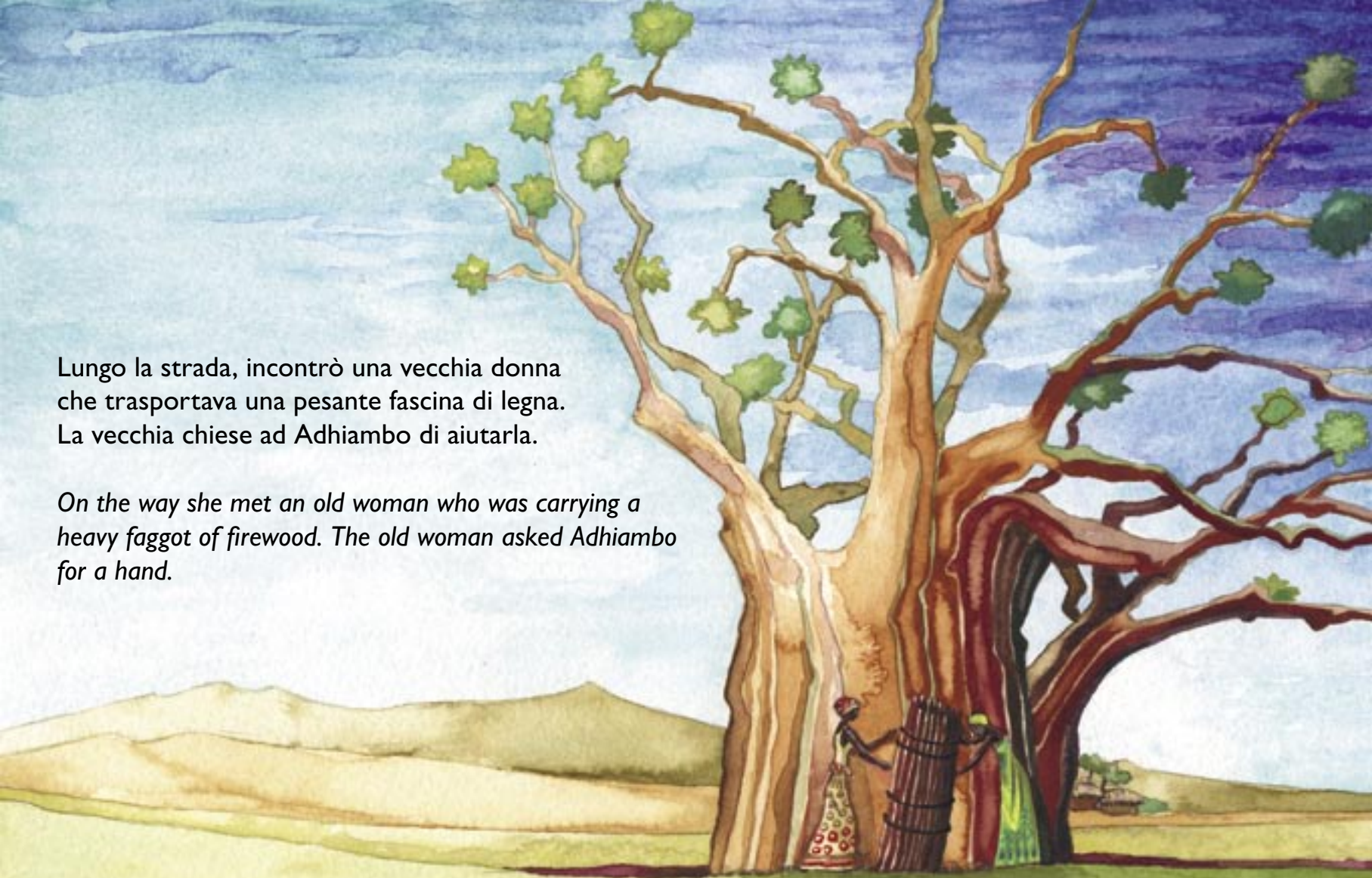


Atieno si avviò verso casa, portando sul capo la grossa fascina sottratta alla sorella; Adhiambo, addolorata per la cattiveria di Atieno, decise di andare a trovare uno zio.

Atieno headed for home with the big faggot stolen from her sister on the head. Adhiambo, who was sad because of Atieno's villainy, decided to go to see an uncle.

Lungo la strada, incontrò una vecchia donna
che trasportava una pesante fascina di legna.
La vecchia chiese ad Adhiambo di aiutarla.

*On the way she met an old woman who was carrying a
heavy faggot of firewood. The old woman asked Adhiambo
for a hand.*



Adhiambo, gentile, accettò prontamente
e trasportò la legna fino alla casa della vecchia donna. Poi riprese il cammino.

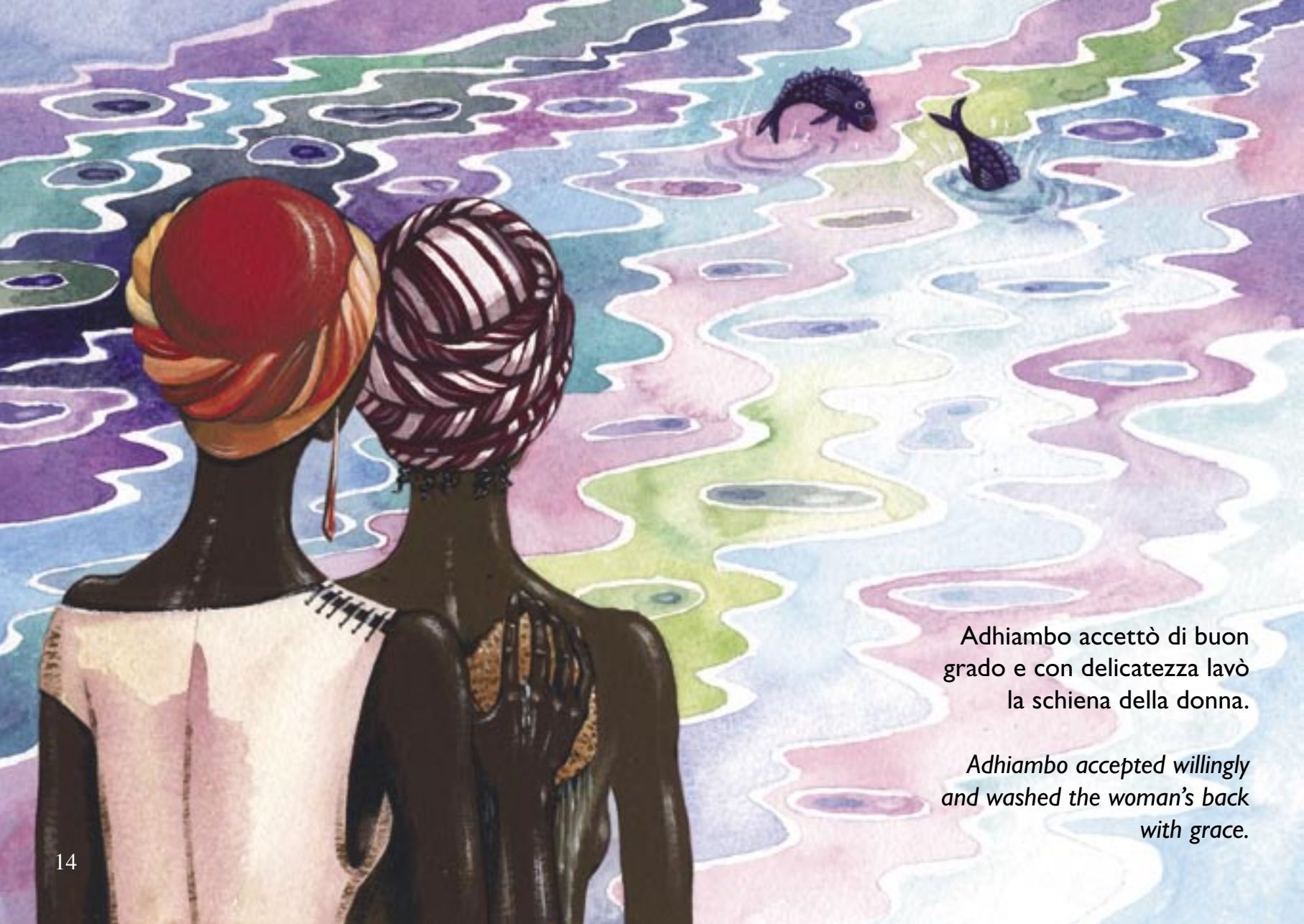
*Adhiambo who was very kind, accepted immediately and carried
the firewood up to the old woman's house. Then she resumed her journey.*





Arrivò sulla riva di un fiume,
dove una donna si stava lavando.
La donna non riusciva a lavarsi bene la schiena
e chiese ad Adhiambo di aiutarla.

*She arrived on the bank of a river where a woman was washing herself.
The woman was not able to wash her back and so she asked Adhiambo for a hand.*



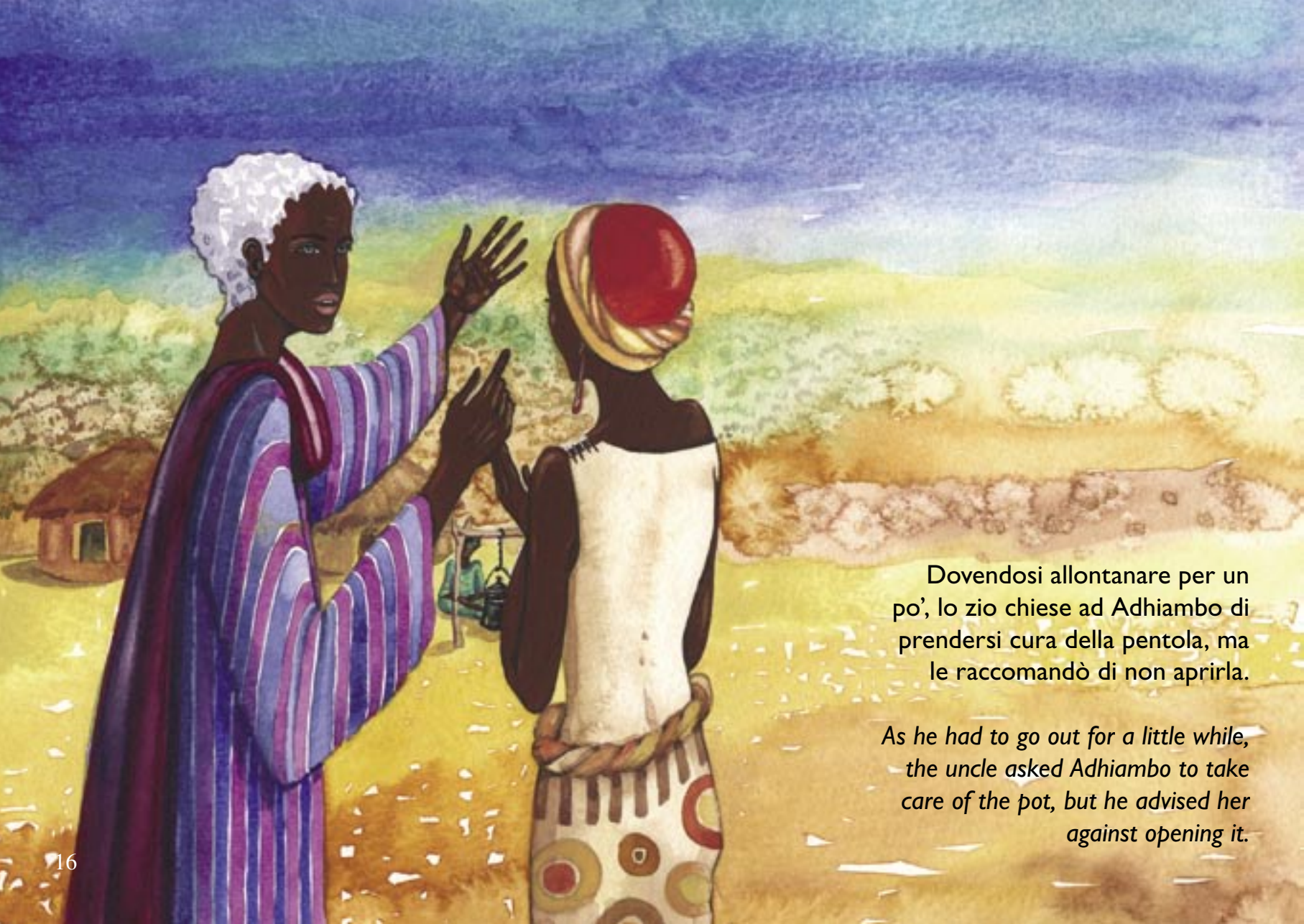
Adhiambo accettò di buon
grado e con delicatezza lavò
la schiena della donna.

*Adhiambo accepted willingly
and washed the woman's back
with grace.*



Ripreso il cammino, la ragazza
giunse alla capanna dello zio, che
in quel momento stava cucinando
insieme al suo aiutante.

*After resuming her journey, the girl
arrived at the uncle's hut. The uncle
was cooking along with his mate.*



Dovendosi allontanare per un po', lo zio chiese ad Adhiambo di prendersi cura della pentola, ma le raccomandò di non aprirla.

As he had to go out for a little while, the uncle asked Adhiambo to take care of the pot, but he advised her against opening it.

Adhiambo si prese
cura della pentola, ma
non l'aprì, rispettando
l'ordine dello zio.

*Adhiambo attended to
the pot but she didn't
open it, and so she
respected her uncle's
order.*





Al ritorno dello zio, il cuoco gli riferì che Adhiambo aveva rispettato i suoi ordini e non aveva aperto la pentola.

When the uncle came back, the cook told him that Adhiambo had respected his orders and that she didn't open the pot.

The uncle took the pot's lid off and... what a wonder!...There came out bracelets, rings, necklaces and ear-rings.

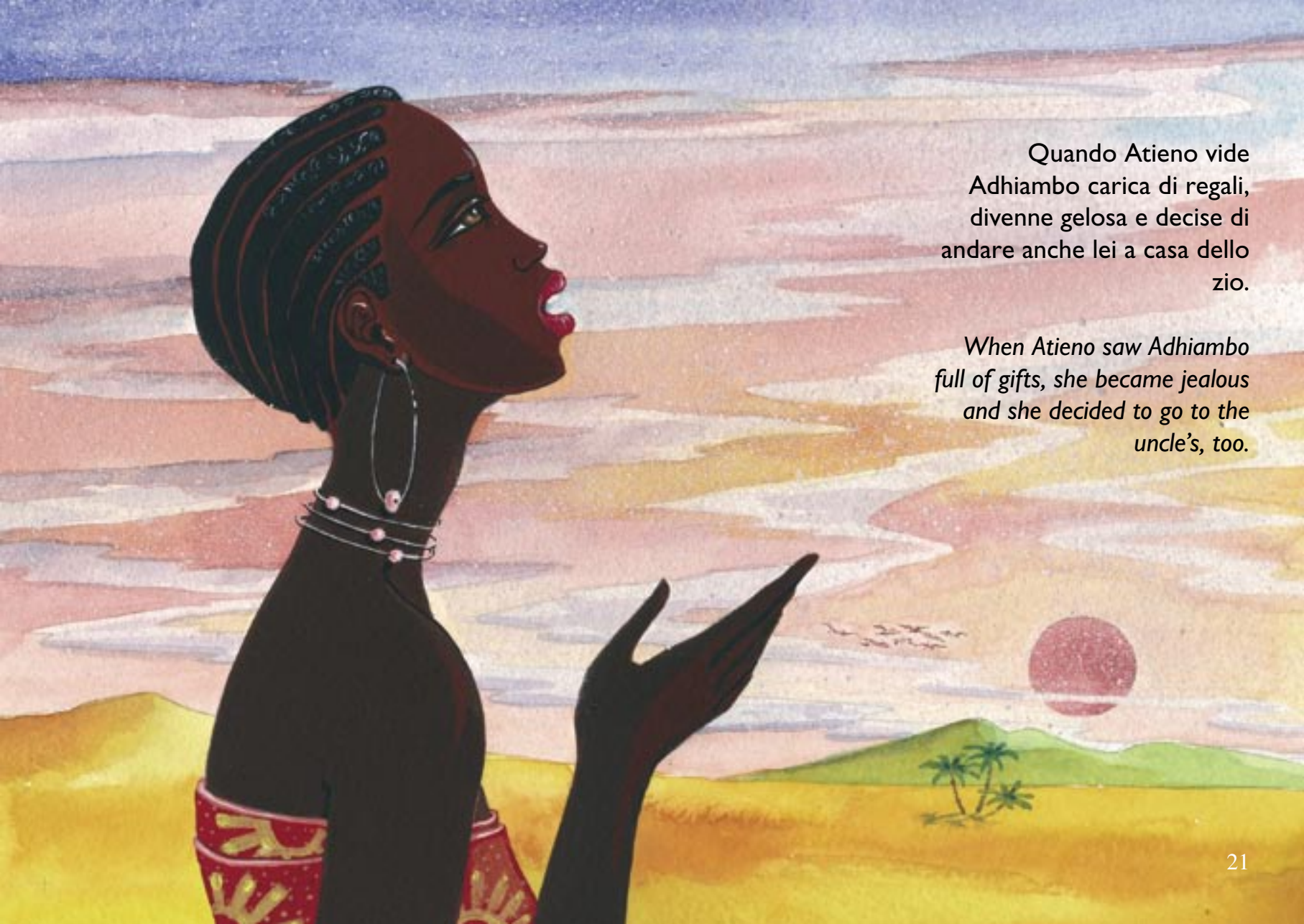
The uncle took the pot's lid off and... what a wonder!...There came out bracelets, rings, necklaces and ear-rings.





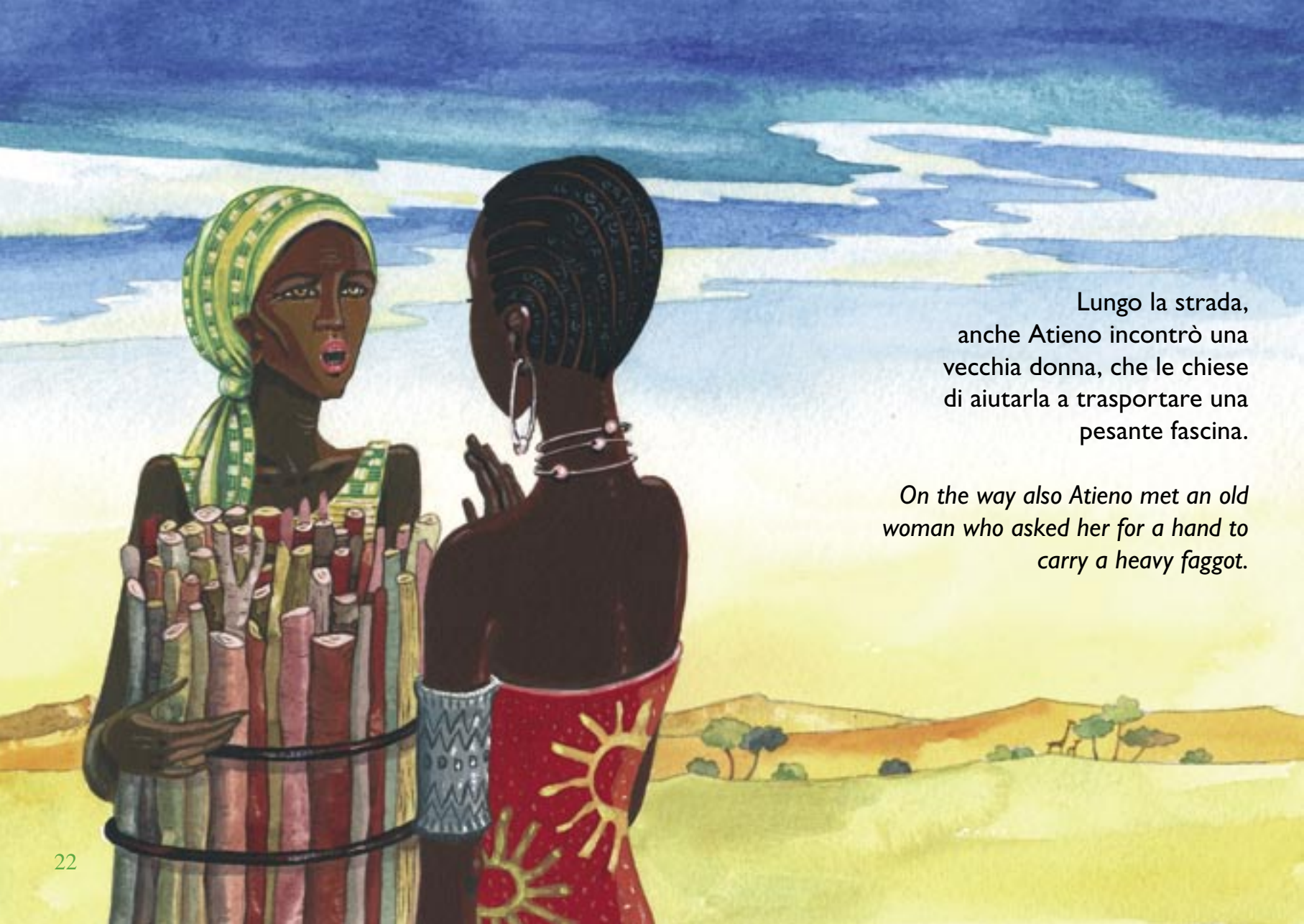
Lo zio regalò tutti i gioielli alla nipote.
Ritornata a casa, Adhiambo, felice, mostrò i regali alla famiglia.

*The uncle gave all the jewels to his niece. When Adhaimbo came back home,
she happily showed the gifts to the whole family.*



Quando Atieno vide
Adhiambo carica di regali,
divenne gelosa e decise di
andare anche lei a casa dello
zio.

*When Atieno saw Adhiambo
full of gifts, she became jealous
and she decided to go to the
uncle's, too.*



Lungo la strada,
anche Atieno incontrò una
vecchia donna, che le chiese
di aiutarla a trasportare una
pesante fascina.

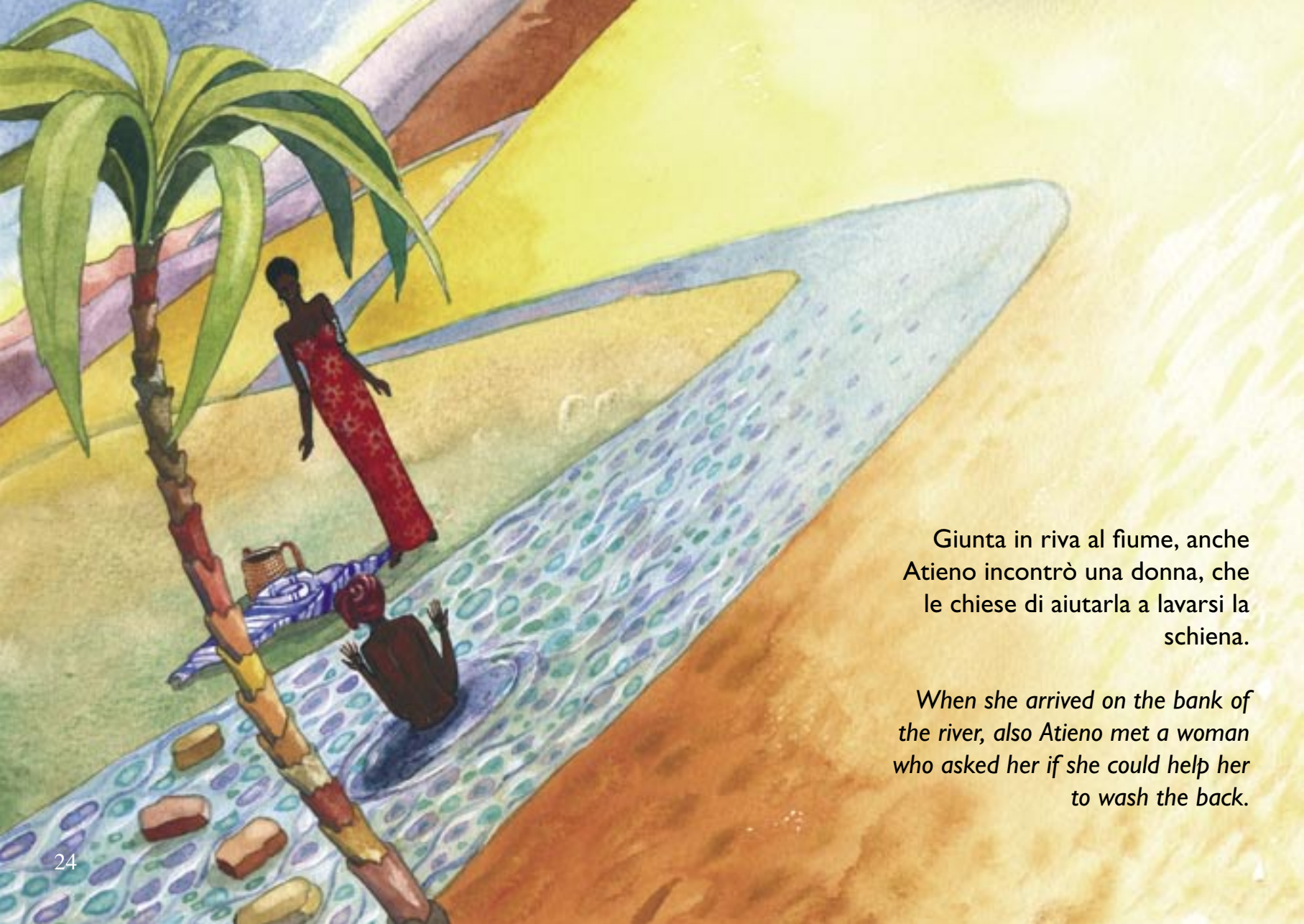
*On the way also Atieno met an old
woman who asked her for a hand to
carry a heavy faggot.*



Atieno rifiutò sgarbatamente di aiutarla e lasciò la vecchia donna sola e affaticata.

Atieno refused unkindly to help her and she left the tired old woman alone.





Giunta in riva al fiume, anche
Atieno incontrò una donna, che
le chiese di aiutarla a lavarsi la
schiena.

*When she arrived on the bank of
the river, also Atieno met a woman
who asked her if she could help her
to wash the back.*



Atieno rifiutò
garbatamente e sprezzante
continuò il suo cammino
verso la casa dello zio.

*Atieno refused unkindly
and with a scornful air she
resumed her journey to
the uncle's house.*



Trovò lo zio che stava cucinando qualcosa in una pentola, insieme al suo cuoco.

She found the uncle who was cooking something in a pot along with his cook.

Dovendosi allontanare per un po', lo zio chiese ad Atieno di prendersi cura della pentola, ma le raccomandò di non aprirla.

As he had to go away for a little while, the uncle asked Atieno to take care of the pot, but he advised her against opening it.





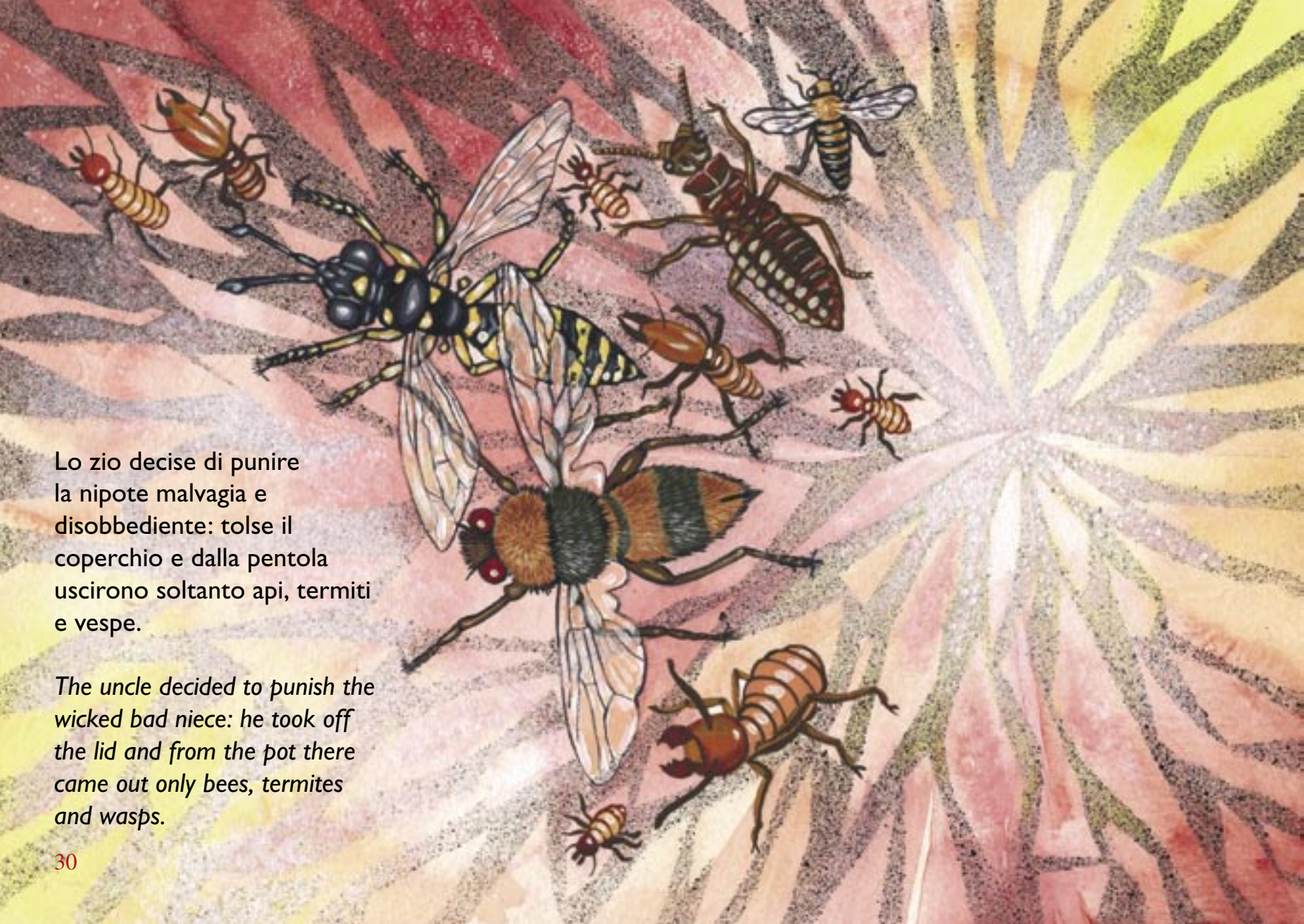
Per un po' Atieno badò
tranquillamente alla pentola, ma
poi, presa dalla curiosità, tolse il
coperchio.

*For a little while Atieno easily took
care of the pot, but then, as she was
becoming more and more curious,
she took away the lid.*



Al ritorno dello zio, il cuoco gli riferì che la ragazza aveva disobbedito ed aveva aperto la pentola.

When the uncle was back home, the cook told him that the girl had disobeyed and that she had opened the pot.



Lo zio decise di punire
la nipote malvagia e
disobbediente: tolse il
coperchio e dalla pentola
uscirono soltanto api, termiti
e vespe.

*The uncle decided to punish the
wicked bad niece: he took off
the lid and from the pot there
came out only bees, termites
and wasps.*

Progetto

Il Progetto Harambee [www.didael.it/harambee] è un progetto di cooperazione allo sviluppo, realizzato in Kenya, sulle rive del lago Vittoria, grazie alla collaborazione tra Fondazione Brownsea, Associazione Scout del Kenya e Organizzazione Mondiale dello Scautismo, con l'appoggio del MASCI e dell'AGESCI.

Harambee nella lingua locale significa lavorare insieme; il nome non è casuale o semplicemente carico di suggestione esotica, ma pone in evidenza la scelta di lavorare insieme, italiani e africani, quindi di condividere le fatiche e le opere, ma anche di comprendersi e di rispettarci, arricchendosi reciprocamente. In Kenya la Fondazione Brownsea ha collaborato dal 1971 al 1983 con i Padri Passionisti operanti nel Sud Nyanza.

Dal 1983 la Fondazione ha avviato autonomamente, in collaborazione con gli Scout del Kenya e con l'appoggio dell'Organizzazione Mondiale dello Scautismo, un programma di cooperazione all'autosviluppo denominato Italian Kenyan Scout Development Project (I.K.S.D.P.).

La zona scelta per il primo intervento è stata la penisola di Nyandiwa, sulle rive del lago Vittoria, nella regione dei Gwassi. Le costruzioni del Centro di Incentivazione all'autosviluppo, gestito da una staff locale, sono iniziate nel 1985; da allora sono state attuate molte iniziative a favore della popolazione locale.

Il Progetto Harambee si pone anche obiettivi di educazione alla solidarietà internazionale, diffondendo tra i partecipanti al progetto alcuni importanti valori di riferimento, come la valorizzazione (e non solo la tolleranza) della diversità, il servizio inteso come partecipazione attiva e solidale, la metodologia della progettualità comune, col rifiuto di ogni forma di assistenzialismo.

Project

The Harambee Project aims to cooperate for the development of Kenya, where it was first worked out on the banks of Lake Victoria, thanks to the collaboration of the Brownsea Foundation, the Scout Association of Kenya, the World Scout Bureau, MASCI and AGESCI (Italian Catholic Adult Scout Movement and Italian Catholic Scouts and Guides Association).

In the local language Harambee means “working together”; it's not a fortuitous name or simply an exotic one, it only wants to point out the will to work together, Italians and Africans, and to share the efforts and the results as well as to understand and respect each other for a mutual enrichment.

The Brownsea Foundation has been cooperating with the Passionist Fathers in South Nyanza from 1971 to 1983. In collaboration with the Scouts of Kenya and with the support of the World Scout Bureau - Africa Regional Office, since 1983 the Foundation has carried out a cooperation programme for self-development, called Italian Kenyan Scout Development Project (I.K.S.D.P.).

The zone chosen for the first action was the peninsula of Nyandiwa on the banks of Lake Victoria, in the region of Gwassi. In 1985 they started to build the Self-Development Support Centre, run by a local staff; since then lots of further initiatives have been activated in favour of the local population.

The Harambee Project means also to sustain the international solidarity by spreading a few important principles among its participants, namely strengthening either the value of diversity (not only tolerance), the service for an active and joint participation, and the method for the common planning of activities as well as the refusal of all kinds of welfarism.

1



La lepre, l'ippopotamo e l'elefante *A Hare, a Hippo and an Elephant*

2



La scimmia e il coccodrillo *The monkey and the crocodile*

3



Atieno e Adhiambo *Atieno and Adhiambo*